

Vivere con la demenza: casa, giardino e città

Dott.ssa Katia Pinto

Vicepresidente Alzheimer Bari

La demenza è una condizione che interessa dall'1 al 5 per cento della popolazione sopra i 65 anni di età, con una prevalenza che raddoppia ogni quattro anni di vita, giungendo quindi ad una percentuale di circa il 30 per cento all'età di 80 anni.

Un recente stima a cura dell'ISTAT ha infatti messo in luce, che oltre un milione di over 65 soffrono di deficit cognitivi, di cui circa 600 mila con demenza di Alzheimer.

I pazienti con demenza frequentemente sperimentano sentimenti di impotenza e frustrazione, che aggravano la sfiducia e la dipendenza nei confronti dei familiari. Al contrario, è dimostrato che l'interazione, la condivisione di interessi e il coinvolgimento attivo da parte della rete sociale, favorisce la sicurezza e l'indipendenza. Pertanto, gli interventi psicosociali, cognitivi, psicoeducativi, il mantenimento delle autonomie e di una routine quotidiana soddisfacente sono fondamentali per ridurre il rischio di manifestazioni di stress (come apatia, agitazione, wandering), altamente invalidanti per i pazienti e per chi se ne prende cura.

Un ruolo fondamentale è svolto dai caregiver, in quanto, più che in altre patologie croniche la demenza comporta importanti cambiamenti nella loro routine quotidiana. I familiari delle persone affette da malattie neurodegenerative devono affrontare, infatti, ripercussioni fisiche, psicologiche, emotive e finanziarie. Risultano, quindi, di fondamentale importanza anche gli interventi di supporto e psicoeducativi estesi all'intero nucleo sociale coinvolto, al fine di migliorare la capacità di gestione e la consapevolezza dei caregiver.

Verrà presentato il modello di **Casa Alzheimer**, un percorso integrato, comprensivo di strumenti di cura e di interventi personalizzati, frutto di un'esperienza ventennale. Partendo da un'accurata anamnesi e dall'analisi dei disturbi cognitivi e comportamentali manifestati dall'utente, si struttura il tipo di intervento più adatto alle esigenze della persona con demenza e della sua famiglia. Si comprenderà, quindi, quali interventi implementare, in quanto più efficaci e indicati per la specifica fase della patologia. Verranno approfondite nuove tipologie di intervento psicosociale, quali la terapia della bambola, del viaggio, la CST e le attività ludico-ricreative-socializzanti, utili nel trattamento della persona con decadimento cognitivo.

Il **giardino** della RSA Madonna del Buon Cammino, è stato realizzato un percorso circoscritto in un'area verde, concepita per fornire serenità e stimoli terapeutici, con l'intento di riportare l'anziano nel tempo, nello spazio e nel proprio vissuto. Il percorso sensoriale tende a ridurre i problemi comportamentali quali il disorientamento spazio temporale, i tentativi di fuga ed il girovagare afinalistico (wandering), a ridurre l'uso dei farmaci psicoattivi ed a rallentare il declino delle capacità funzionali stimolando quelle residue. Stimolando la memoria remota degli Ospiti, li si riporta alle loro attività precedenti, come ad esempio coltivare l'orto, accudire piante e fiori o semplicemente passeggiare nel giardino, compensando così i deficit cognitivi e funzionali causati dalla demenza.

Infine si arriva alla **Città Amica della demenza** come Bari Municipio 2: Per far crescere in modo esponenziale il sostegno ed il sollievo da offrire alle persone con malattia di Alzheimer ed ai loro familiari, si mirerà al coinvolgimento di tutta una serie di interpreti che, a vario titolo, collaboreranno volontariamente alla sua riuscita; essi saranno tutti soggetti facenti parte del tessuto sociale della comunità. Attraverso

Associazione Alzheimer Bari Onlus

Sede legale: Largo Ciaia,3 – 70125 Bari Sede operativa Via Papa Benedetto XIII n°21 - 70125 Bari

Tel. 0805563647e-mail: alzheimerbari@libero.it Sito: www.alzheimerbari.it Iscrizione Reg. Volontariato n°751

l'informazione e la formazione sulla malattia di Alzheimer rivolta a tutti coloro che, svolgendo attività di interesse pubblico possono doversi relazionare con una persona con demenza da solo ovvero accompagnato da un familiare oppure da un badante in disagio sociale momentaneo, tale progetto si sostanzia nel diminuire al massimo tutti quegli "ostacoli relazionali" che il più delle volte caratterizzano l'impatto che una persona con demenza (o il suo caregiver) ha nell'accedere a tutta una serie di servizi a lui necessari, "ostacoli" che a dismisura aggravano la sua già precaria situazione.

Associazione Alzheimer Bari Onlus

Sede legale: Largo Ciaia,3 – 70125 Bari Sede operativa Via Papa Benedetto XIII n°21 - 70125 Bari
Tel. 0805563647e-mail :alzheimerbari@libero.it Sito: www.alzheimerbari.it Iscrizione Reg. Volontariato n°751